Un mezzo tremisse inedito di Eraclio I (610-641). Con annesso un catalogo dei mezzi tremissi ad oggi noti

Alain GENNARI*

Fecha de recepción: 12/10/2018 Fecha de aceptación: 16/11/2018

Resumen

Presentamos medio tremis inédito a nombre de Heraclio I y acuñado en Rávena.

PALABRAS CLAVE: Medio tremis, Rávena, Heraclio I, acuñación bizantina, moneda inédita

Abstract

This paper aims to study an unpublished half tremissis in the name of Heraclius I struck in Ravenna.

KEYWORDS: Half tremissis, Ravenna, Heraclius I, Byzantine coinage, unpublished.

Il solido d'oro, una moneta del peso di circa 4.5 g.¹, dalla sua introduzione, all'inizio del IV secolo, è stato per quasi mille anni l'asse portante della monetazione romanobizantina. Le frazioni del solido, ovvero il semisse, ½ solido, e il tremisse, ⅓ di solido, furono coniate avendo a riferimento un peso teorico rispettivamente di dodici e otto silique, quindi circa 2.25 g., e 1.50 g., con il tremisse che dalla fine dell'impero romano d'occidente in poi diventa una delle monete d'oro più utilizzate nell'impero cosiddetto bizantino e nei regni romano-barbarici².

Oltre a queste tre tipologie auree, e a quelli che Grierson ritiene essere dei rarissimi quarti di *solido* da sei silique (FIG. 1), tra il VI e il VIII secolo, nell'impero bizantino furono emessi sporadicamente anche *mezzi tremissi*, ovvero monete del valore teorico di ¼ di *solido*, e del peso di quattro silique, circa 0.76 g. Queste monete sono estremamente rare, ed a volte è addirittura dibattuta la loro stessa esistenza, con autori che li hanno considerati in alcuni casi dei semplici *tremissi* sottopeso o alterati in modo più o meno fraudolento.





FIG. 1 – Giustiniano II, secondo regno (705-711), quarti di *solido*, a sinistra: Costantinopoli, 1.10 g., 14 mm, *DOC* II n. 7; a destra: Sardegna, 1.07 g., 6 h, *DOC* II n. 18, *MIB* 9, Stack's The Golden Horn Collection, 12 jan. 2009, lot. 3168, Ex Leu sale 38, 1986, lot. 406.

^{*} Numismatico indipendente. E-mail: gennaria@irecoop.it

¹ MEC I: 8-10, 14, Il peso in oro di questa moneta era pari a ventiquattro silique/carati pesanti 0.189 g., quindi teoricamente 4.53 g. circa.

² MEC I: passim; DOC I-III: passim.

Nei volumi del *DOC* il primo esemplare di *mezzo tremisse* appare censito regnante Giustino II (565-578), ed è significativo notare come queste monete fossero spesso coniate con gli stessi conii utilizzati per i *tremissi*, ma impressi in questo caso su tondelli estremamente più sottili³. Nel medesimo catalogo si riportano altri sporadici esemplari a nome di Foca, Costantino IV⁴, Filippico⁵ e Leone III.

Hahn si discosta in parte da queste valutazioni, e infatti nessun *mezzo tremisse* compare nel *MIBE*, mentre nel *MIBEC* una nota mette in dubbio l'esistenza di questa emissione durante il regno di Giustino II⁶, anche se va detto che il peso di 0.80 g., ritenuto dall'autore troppo elevato per un *mezzo tremisse*, si discosta dal peso teorico solo di 0.04 g. Nel citare poi un esemplare di Maurizio Tiberio, assente nel *DOC*, l'autore esprime la possibilità che queste monete avessero una funzione cerimoniale⁷.

Nel 1982 Grierson supportò ulteriormente l'esistenza di questo nominale anche per Giustino II, citando inoltre un *mezzo tremisse* a nome di Tiberio III emesso a Roma⁸, e aprendo alla possibilità che esemplari di altri imperatori potessero esistere, benché allora ignoti⁹. Solo Limbourg¹⁰ in entrambi i suoi lavori cita un *mezzo tremisse* emesso a nome di Anastasio II (713-715), senza riferimenti né foto, che pare ignoto agli altri autori.

Negli anni successivi nuovi esemplari sono comparsi sul mercato, Giustiniano I ad esempio, per il quale nessun esemplare era in precedenza noto, e un piccolo catalogo alla fine del presente contributo ne rende conto, ma soprattutto una moneta apparsa in una recente asta (FIG. 2) pare poter essere un'emissione di questa tipologia ad oggi unica rispetto alla zecca di Ravenna.



FIG. 2 – Eraclio I, *mezzo tremisse*, Ravenna, 0.73 g., 15 mm, Tinia Numismatica e Numismatica Varesi, Asta "Cesare", 07 apr. 2018, lot 875. Foto a misura reale e X2.

La descrizione della moneta, nel catalogo dell'asta, riportava semplicemente: Zecca N/D, Longobardi a nome di Maurizio Tiberio, Tremisse, 582-602, Au (0,73g x

ISSN 2386-8643

³ DOC I: 202, Justin II, n. 15fn, "This coin was struck with tremissis dies and seems at first sight to be a cut-down tremissis, but the thinness of the flan shows that it was intended as a separate denomination".

⁴ DOC II: 532, Constantine IV, n. 18fn, "This coin is struck from a semissis obverse die, so that most of the inscriptions are off flan, and it is in poor condition, but the flan is so thin that the weight of the coin can never have approached that of a tremissis".

⁵ DOC II: 669, Philippicus, n. 7fn, "Struck with dies appropriate to the size of the coin, not with tremissis dies".

⁶ MIBEC: 22, "the existence of half-tremisses, struck with appropriate (smaller) dies on thin flans, is uncertain; clipping of broad flans is likely", "DOC 15 is claimed to be of this denomination; the specimen comes from tremisses dies and its weight is slightly too heavy (0.80 g)".

⁷ MIBEC: 47, "A real half-tremissis is known of Maurice (no. N20; unique); it was, of course, struck from a tremissis die, but on a thin flan originally prepared for the value of four carats, probably for ceremonial purposes. In this sphere the use of one type for two denominations, viz. the half value piece, was customary and can also be found on the silver coins".

⁸ GRIERSON, PH. (1982): 143.

⁹ GRIERSON, PH. (1982): 100: "...and they may have been struck for other emperors".

¹⁰ Limbourg, Ph. D. (1975); Limbourg, Ph. D. (1978).

15mm); D/ D N MA [...] P AVG; busto con diadema di perle, drappeggiato e corazzato. R/ VICTORIA AVG [...]; COMOB (esergo); croce. - MB+, tuttavia una più attenta valutazione del pezzo restituisce alcuni punti di grande interesse:

- 1. Il peso ad esempio, 0.73 g. su una moneta non alterata nei bordi, è estremamente lontano dal peso teorico del *tremisse*, anche volendo considerare i *tremissi* imitativi più leggeri;
- 2. le legende rimandano ad Eraclio I, D] DN HERACL-I PERP AVC, R] VICTORI HERACLI AVC CONOB, e non a Maurizio Tiberio;
- 3. la tipologia richiama in modo decisamente univoco la zecca di Ravenna, le legende infatti sono tipiche esclusivamente del *tremisse DOC* 275, classe I, emesso proprio a Ravenna, inclusa la croce a ore 12 al dritto;
- 4. il solo busto appare in effetti maggiormente accostabile dal punto di vista stilistico realizzativo all'emissione *DOC* 276, anch'essa comunque ravennate.







Fig. 3 – Eraclio I, *tremissi*, Ravenna: a sinistra, *DOC* 275, 1.49 g., CNG 64, 24 sept. 2003, lot. 1293, Ex Elsen 57 (6 March 1999), lot 2001; a destra *DOC* 276, 1.50 g., Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung, auction 232, 05 oct. 2015, lot. 576.

In conclusione la moneta inedita qua presentata sembra quindi classificabile come *mezzo tremisse*, e lo stile, nonché le legende, rimandano alla zecca di Ravenna, la qual cosa rende la moneta l'unico *mezzo tremisse* ad oggi noto coniato a Ravenna, ed il primo coniato in Italia, ben prima dell'emissione romana di Tiberio III.

Le motivazioni che portarono all'emissione di questo nominale sono ignote, ed è impossibile cercare una spiegazione contestualizzata all'interno dei singoli sistemi monetari dei vari imperatori coinvolti, infatti la realizzazione di questi *mezzi tremissi* continuò circa per due secoli, ed in questo lungo periodo comunque fu sporadica e talmente irregolare da restituirci un numero limitatissimo di esemplari. Probabilmente, come sostenne Hahn, si trattò di un'emissione cerimoniale, anche se in realtà ad oggi questa affermazione riassume semplicemente la nostra impossibilità di trovare una spiegazione più completa.

Catalogo dei mezzi tremissi bizantini











1. **Giustiniano I (527-565)**

Mezzo tremisse

D] DN IVSTINI-ANVS PP AVG

R] VICTORIA AVGVSTORVM - CONOB

Zecca: Costantinopoli

Rif.: DOC I -; MIB I -; MIBE I -; SEAR, D. R. (1987) -.

Immagini: a) 0.79 g., 6h, Triton VIII, 10 jan. 2005, lot 1309, from the Malcolm W. Heckman Collection, Ex Kovacs FPL 29 (1997), lot 75; b) 0.87 g., 13 mm., Solidus Numismatik Auction 14, 22 apr 2017, lot 672; c) - g., 15 mm, Cleveland Museum of Art, Cleveland USA.

<u>Note:</u> È nota una moneta al Hallie Ford Museum of Art (Oregon, USA coll.n. 2006.010.076), citata come *half-tremissis*, ed avente un diametro di 15.3 mm e un peso non indicato, che non viene qua riportata poiché apparentemente conforme, anche stilisticamente, ad un *tremisse* di peso pieno.









2. **Giustino II (565-578)**

Mezzo tremisse

D] DN IVSTI-NVS PP AVG

R] VICTORIA AVGVSTORVM - CONOB

Zecca: Costantinopoli

Rif.: DOC I 15; MORRISSON, C. (1970), p. 128.

<u>Immagini:</u> a) 0.73 g., Baldwin's Auctions Ltd Auction 100, 27 sep. 2016, lot 974; b) 0.86 g., 13 mm, 6h, CGB.fr Live Auction Septembre 2017, 12 sept 2017, lot 441163; c) 0.80 g., DOC I n. 15.



3. **Tiberio II (578-582)**

Mezzo tremisse

D] Dm CONS-TANT PP AVG

R] $\mbox{\sc Hictor Tib}\mbox{\sc Eri AVG}\mbox{\sc }-\mbox{\sc Conob}$

Zecca: Costantinopoli

Rif.: DOC I -; MIB II -; SEAR, D. R. (1987) -.

<u>Immagine:</u> 0.77 g., 6h, Stack's The Golden Horn Collection, 12 jan. 2009, lot 3108, Ex Hunt collection (Sotheby's New York, Dec. 1990, lot 136).

Un mezzo tremisse inedito di Eraclio I (610-641)





4. Maurizio Tiberio (582-602)

Mezzo tremisse

D] DN mav – RI PP avg

R] $^{\prime}$ UICTORI mavr $^{\prime}$ Avs - Conob

Zecca: Costantinopoli Rif.: *MIBEC* n. N20.

Immagini: 0.58 g., MIBE N20, ivi citato come "Turin Museum of Antiquity".







5. Maurizio Tiberio (582-602)

Mezzo tremisse

D] DN TIbE-RI AVG

R] ^{UICTORI} mavr avς – conob

Zecca: Costantinopoli

Rif.: DOC I -; MIB II -; SEAR, D. R. (1987) -.

Immagini: a) 0.72 g., Sincona AG Auction 37, 16 may 2017, lot 153; b) 0.76 g., 13 mm, Numismatik Naumann (formerly Gitbud & Naumann) Auction 56, 06 aug. 2017, lot. 729, e Auction 62, 04 feb 2018, lot. 853; c) 0.76 g., 16 mm, 6h, Roma Numismatics Limited, Esale 40, 28 oct 2017, lot. 968; d) 0.74 g., 16 mm, 6h, Obolos (by Nomos), Web auction 1, 08 feb. 2015, lot. 498.





6. Foca (602-610)

Mezzo tremisse

D] dN FOCAS - PP AVG

R] VICTORI FOCAS AVG - CONOB

Zecca: Costantinopoli

Rif.: DOC II 20 var. (obv. legend); MIBEC 28; SEAR, D. R. (1987) 635A.

<u>Immagini:</u> 0.53 g., *MIBEC* 28, Morton & Eden, june 2008, lot 993.



7. Foca (602-610)

Mezzo tremisse

D] dn focas - per avg

R] VICTORI FOCAS AVG - CONOB

Zecca: Costantinopoli

Rif.: DOC 20 var. (rev. legend); MIBEC 29; SEAR 635, MORRISSON, C. (1970), p. 225.

Immagini: 0.54 g., 13 mm, 6h, CNG 102, lot. 1142.







8. Foca (602-610)

Mezzo tremisse

D] dn focas - Per avg

R] VICTORI FOCAS AV - CONOB

Zecca: Costantinopoli

Rif.: DOC 20; MIBEC 29 var. (rev. legend); SEAR 635, MORRISSON, C. (1970), p. 225 var.

(rev. legend).

Immagini: a) - g., MIBEC 29, Hirsch 245, 4 may 2006, lot 752; b) 0.58 g., DOC 20.





9. Rivolta degli Eraclii (608-610)

Mezzo tremisse

D] DN TIb€-RI AVG

R] $\mbox{\sc yield}$ [...] $\mbox{\sc ber}$ avg - $\mbox{\sc conob}$

Zecca: incerta, zecca militare orientale

Rif.: DOC II -; MIB II -; SEAR, D. R. (1987) - ; MIBEC 8 (tremisse).

<u>Immagini:</u> 0.89 g., Dr. Busso Peus Nachfolger Auction 369, 31 oct. 2001, lot 953 e Auction 371, 24 apr. 2002, lot 545.

Note: Assegnata dalla casa d'aste alla rivolta degli Eraclii citando la moneta *MIBEC* 8 che, pur essendo un *tremisse* di peso pieno, riporta in effetti le seguenti legende D] DN TIb€-RI AG; R] ЧІСТОRІ ТІЬЄRІ AV - CONOB.





10. Eraclio (610-641)

Mezzo tremisse

D] dN heracli-vs PP AV

R] VICTORIA AVSYG - CONOB

Zecca: Costantinopoli

 $\underline{Rif.:}\ DOC\ II\ \text{-;}\ MIB\ III\ \text{-;}\ SEAR, D.\ R.\ (1987)\ \text{-.}$

Immagini: 0.74 g., 7h, Triton VIII, 10 jan. 2005, lot. 1358, From the Malcolm W. Heckman

Collection. Ex Classical Numismatic Group 51, 15 sept. 1999, lot 1625.





11. Eraclio (610-641)

Mezzo tremisse

D] dn heracl-i perp avc

R] VICTORI HERACLI AVC - CONOB

Zecca: Ravenna

Rif.: DOC II -; MIB III -; SEAR, D. R. (1987) -.

Immagini: 0.73 g., 15 mm, Tinia Numismatica e Numismatica Varesi, Asta "Cesare", 07 apr. 2018, lot 875.







12. Costantino IV (668-685)

Mezzo tremisse

D] dn constan-tinus PP A

R] VICTORI[...]A4S - CONOB

Zecca: Costantinopoli

Rif.: DOC II 18; SEAR 1163, MORRISSON, C. (1970), p. 380; MIB III 52 (Constans II); SEAR, D. R. (1987) 984A (Constans II).

Immagini: a) 0.735 g., 6h, American Numismatic Society, coll. n. 1968.131.169; b) 0.57 g. 14 mm, DOC II 18.

Note: La moneta che appare sul sito dell'ANS (American Numismatic Society) come Costantino IV è la medesima presente nel MIB come Costante II. Seguiamo nella classificazione l'ANS e il DOC.



13. **Tiberio III (698-705)**

Mezzo tremisse

D] d TIb€R-I PP

R] VICTA AV ζ [...] – CONOB

Zecca: Roma

Rif.: DOC II -; MIB III -; SEAR, D. R. (1987) -. LIMBOURG, PH. D. (1978) var. Immagini: 0.86 g., Editions V. Gadoury, Auction 2017, 02 dec. 2017, lot. 135.



14. **Tiberio III (698-705)**

Mezzo tremisse

D] d TIb[...] PP

R] VICTA AV ζ [...] – CONOB – M nel campo sinistro

Zecca: Roma

Rif.: DOC II -; MIB III -; SEAR, D. R. (1987) -; LIMBOURG, PH. D. (1978) (questo

esemplare).

Immagini: 0.60 g., Ex Stenberg sale, Zurich, 1975, lot 678; Sincona AG, Auction 37, 16 may 2017, lot 293.

Note: Si legge nel testo che accompagna questa moneta: "It is somewhat remarkable that neither Sear nor Hahn took this coin into account when compiling their works in Byzantine numismatics. This coin is mentioned by Grierson 1982, p. 143 and published in Numismatic Circular LXXXVI (1978), 4".





15. Filippico (711-713)

Mezzo tremisse

D] dn filepichs myl[...]

R] VICTORIA[...]

Zecca: Costantinopoli

Rif.: DOC II 7; SEAR, D. R. (1987) 1453; MORRISSON, C. (1970), p 438

Immagini: 0.68 g., 13 mm, DOC 7.







16. **Leone III (717-741)**

Mezzo tremisse

D] d LEO NM4L

R] d CONST-ANTIN'S

Zecca: Costantinopoli

Rif.: DOC III 19; SEAR, D. R. (1987) 1509.

<u>Immagini:</u> a) 0.724 g., 6h, American Numismatic Society, coll. n. 1968.131.232; b) 0.71 g., 13 mm, *DOC* 19.

Bibliografia

Bellinger, A. R. y Grierson, Ph. (1966-73): Catalogue of the byzantine coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittemore collection, Vol. I-III, Washington.

D'ANDREA, A. y TORNO GINNASI, A. (2016): A. D'ANDREA, A. TORNO GINNASI, *Byzantine coinage in Italy, Vol. II*, Acquaviva Picena.

DOC I-III = BELLINGER, A. R. y GRIERSON, PH. (1966-73).

GRIERSON, PH. (1982): Byzantine coins, London.

GRIERSON, PH. Y BLACKBURN, M. (1986): Medieval European Coinage 1, The Early Middle Ages (5th – 10th centuries), Cambridge.

HAHN, W. (1973-75): Moneta Imperii Byzantini, Vol. I-III, Wien.

HAHN, W. y METLICH, M. A. (2000): Money of the Incipient Byzantine Empire (Anastasius I - Justinian I, 491 - 565), Wien.

HAHN, W. y METLICH, M. A. (2009): Money of the Incipient Byzantine Empire Continued, Wien.

LIMBOURG, H. K. (1975): "A Half-Tremissis of Maurice Tiberius", *Numismatic Circular LXXXIII*, London, p. 102.

LIMBOURG, H. K. (1978): "A half-tremissis of Tiberius III Absimarus, AD 698-705", *Numismatic Circular LXXXVI*, London, p. 14.

MEC I = Grierson, Ph. y Blackburn, M. (1986).

MIB I-III = HAHN, W. (1973-75).

MIBE = HAHN, W. y METLICH, M. A. (2000).

MIBEC = HAHN, W. y METLICH, M. A. (2009).

MORRISSON, C. (1970): Catalogue des monnayes byzantines de la Bibliotèque Nationale, Tome premier, Paris.

SEAR, D. R. (1987): Byzantine coins and their values, London.

WHITTING, Ph. D. (1973): Byzantine coins, (The world of numismatics), New York.